

L'onomalingua

CREAZIONE DEPERO - 1916

VERBALIZZAZIONE ASTRATTA

E' derivata dall'onomatopea, dal rumorismo, dalla brutalità delle parole in libertà, futuriste. E' il linguaggio delle forze naturali:

**vento · pioggia · mare
fiume · ruscello · ecc.**

degli esseri artificiali rumoreggianti creati dagli uomini:

Biciclette, tram, treni, automobili e tutte le macchine,

è l'assieme delle emozioni e delle sensazioni espresso con il linguaggio più rudimentale e più efficace. Depero credè e declamò queste sue originali composizioni davanti a folle entusiaste ed ostili. Nei monologhi dei clonys e dei comici di varietà vi sono tipici accenni all'onomalingua che avranno futuri sviluppi, costituendo la lingua più indovinata per la scena e specialmente per le esagerazioni esilaranti. Con l'onomalingua si può parlare ed intendersi efficacemente con gli elementi dell'universo, con gli animali e con le macchine. L'onomalingua è un linguaggio poetico di comprensione universale per il quale non sono necessari traduttori.